

INTERROGAZIONE

Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

Premesso che:

il progetto dello scavo del Canale Contorta-S. Angelo per le osservazioni critiche circostanziate presentate dal mondo civile e scientifico rivela ormai questioni irrisolvibili di carattere ambientale, idraulico, morfologico, ecotossicologico nonché conflitti normativi con la legislazione speciale per Venezia e la sua laguna e con le direttive europee in materia, osservazioni peraltro in larga misura recepite dallo stesso ministero dell'ambiente;

in tale contesto di trasparenza e partecipazione risulterebbe un parere negativo sul progetto Contorta-S. Angelo formulato dall'ISPRA (organismo scientifico nazionale preposto alla verifica della congruità delle risposte fornite dal proponente alle richieste della commissione Via) e grave sarebbe se la sua omissione o travisamento potessero condizionare la valutazione finale della commissione;

la natura del progetto Contorta-S. Angelo, che si può inquadrare in una costosa e dannosa grande opera, dovrebbe comportare l'opportunità politica da parte del Governo di sospenderla definitivamente, decisione più che mai ragionevole dal momento che già oggi esistono all'esame della stessa commissione VIA soluzioni progettuali alternative che avranno modo di ottemperare a quella mozione del Senato del 6 febbraio 2014, che ne prevedeva la contestuale comparazione, così come richiesto anche dal Consiglio Comunale di Venezia;

le ripetute affermazioni del proponente (Presidente dell'Autorità Portuale di Venezia) sull'ottenimento del parere favorevole da parte della commissione Via destano forti preoccupazioni per un eventuale uso distorto del potere ministeriale con dinamiche già conosciute e perpetrate con il sistema Mose;

per contro, la conclusione trasparente e celere della procedura avviata garantirebbe (come tutti si augurano) l'attività crocieristica a Venezia, il mantenimento dei livelli occupazionali e la salvaguardia dell'ambiente lagunare e insulare;

si chiede

di conoscere e pubblicizzare il rapporto predisposto dall'ISPRA relativo a delle valutazioni sugli aspetti ambientali che prefigurano un giudizio negativo sul progetto dello scavo del canale Contorta-S. Angelo;

di assicurare l'assoluta indipendenza dei membri della commissione Via, evitando ogni indebita ingerenza nella decisione finale, anche in relazione alla loro prossima conferma o meno in concomitanza della imminente scadenza dell'attuale mandato che non dovrebbe essere collegata in alcun modo al parere sul progetto Contorta-s. Angelo;

di garantire il rispetto dell'impegno di trasparenza e correttezza, oltre che di celerità, già assunto dal Governo in occasione dell'approvazione della mozione-ordine del giorno del Senato del

6 febbraio 2014, per garantire l'impresa croceristica, il lavoro e la salvaguardia della Laguna di Venezia.

Casson, Puppato